Presentazione unità di lavoro 1

ISTITUZIONE SCOLASTICA COINVOLTA NEL PROGETTO	ISTITUTO COMPRENSIVO TORANO C.LLO - LATTARICO
SCUOLA	**SCUOLA PRIMARIA ROTA GRECA – CLASSE PRIMA**
DOCENTE/I COINVOLTO/I	**MIGLIANO ANNINA**
TITOLO UNITÀ DI LAVORO	IO INCONTRO…NOVITA'
MOTIVAZIONE FORMATIVA DELLA SCELTA DI QUESTA UNITA'	Costruire un buon clima di gruppo per vivere positivamente relazioni, esperienze di lavoro, percorsi di apprendimento.

SEZIONE RIFERIMENTI AL CURRICOLO

COMPETENZA DI RIFERIMENTO PER LA DISCIPLINA (dai PSP)	ALTRE COMPETENZE. LINGUISTICHE
Matematica- Scienze – Scienze motorie • Classificare, contare, ordinare • Esplorare fenomeni con approccio scientifico e realizzare esperimenti. • Usare consapevolmente le esperienze per osservare e riflettere sui propri comportamenti e sui fenomeni osservati.	• Sviluppare la capacità di mettersi alla prova confrontandosi con linguaggi, domande ed ambiti imprevisti, diversi da quelli più consueti. • Individuare collegamenti e relazioni. • Valorizzare i linguaggi non verbali. • Comunicare nella madrelingua • Discutere e confrontarsi con gli altri per affinare la concettualizzazione. • Percepire e rappresentare relazioni che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
ALTRE COMPETENZE PER LA DISCIPLINA • Le relazioni tra gli elementi • Manipolare semplici testi • Individuare, partendo da situazioni problematiche reali dati mancanti, nascosti superflui	
CONOSCENZE COINVOLTE NELL'UNITA' DI LAVORO	ABILITA' COINVOLTE NELL'UNITA' DI LAVORO
• Italiano: La comunicazione orale • Scienze: Gli esseri animati e non • Matematica: Il concetto di quantità, gli indicatori spaziali	• Osservare, descrivere, classificare

SEZIONE METODOLOGICA

METODOLOGIA DI LAVORO

La metodologia adottata si basa sull'esperienza di insegnamento – apprendimento con riferimento alla pratica di ricerca-azione

ATTIVITA'

- Matematica: giochi di classificazione e di quantificazione, schede da completare
- Scienze motorie: esprimere con il movimento le caratteristiche comportamentali degli animali
- Scienze: analizzare immagini, classificare animali a seconda delle caratteristiche

SEZIONE VALUTAZIONE

ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

L'unità di lavoro prevede la somministrazione di schede basate sul confronto di immagini per sviluppare forme di ragionamento logico attraverso il confronto fra le diverse alternative.

OSSEVAZIONI DI PROCESSO

La somministrazione delle schede prevede sia il lavoro individuale per la verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del singolo; sia le attività di gruppo per l'osservazione delle competenze personale e procedurali mediante le azioni collaborative e/o cooperative.

VERIFICA DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITA’	VERIFICA DELLA/E COMPETENZA/E
Le schede di verifica avranno la funzione di accertare l’efficacia dell’intervento educativo, e saranno effettuate a livello iniziale, in itinere e finale.	Saranno effettuate osservazioni sistematiche per valutare le competenze relative al lavoro di gruppo, all’ascolto, all’osservazione e alla capacità di esprimere oralmente un fatto o un fenomeno osservato.

Presentazione unità di lavoro 2

ISTITUZIONE SCOLASTICA COINVOLTA NEL PROGETTO	ISTITUTO COMPRENSIVO TORANO C.LLO - LATTARICO
SCUOLA	**Primaria di ROTA GRECA**
DOCENTE COINVOLTO	**Cistaro Erminia**
TITOLO UNITÀ DI LAVORO	**Le parole della matematica: Il linguaggio logico**
MOTIVAZIONE FORMATIVA DELLA SCELTA DI QUESTA UNITA'	L' esigenza di fornire all'alunno un atteggiamento mentale per esplorare il mondo che lo circonda e porlo nella condizione di sperimentare la necessità di un linguaggio comune, dal quale non si può prescindere per comunicare, ha determinato la scelta di intraprendere un percorso inerente la logica. La logica è una scienza che si prefigge di ricercare le forme corrette del ragionamento, di stabilire in che modo da una o più proposizioni sia possibile dedurre logicamente altre proposizioni. Nell'educazione logica l'insegnante assume un ruolo fondamentale nel guidare gradualmente il bambino verso l'acquisizione di un linguaggio specifico e appropriato che passi attraverso la comprensione della differenza esistente tra il linguaggio comune e quello logico-matematico (che, diversamente dal primo, spesso vago e impreciso, è rigoroso e non ammette equivoci e incertezze).

SEZIONE RIFERIMENTI AL CURRICOLO	
COMPETENZA DI RIFERIMENTO PER LA DISCIPLINA (dai PSP)	ALTRE COMPETENZE
➢ Stimolare lo sviluppo cognitivo del bambino, aiutandolo a costruire ragionamenti, comprendere, interpretare, comunicare informazioni, formulare ipotesi, generalizzare, porre in relazione, rappresentare con tabelle; abilità necessarie per affrontare ogni apprendimento disciplinare e **imparare ad imparare.**	➢ Sviluppare spirito critico negli alunni ➢ Insegnare loro a "leggere la realtà". ➢ Sviluppare la capacità di mettersi alla prova confrontandosi con linguaggi, domande ed ambiti imprevisti, diversi da quelli più consueti. ➢ Individuare collegamenti e relazioni. ➢ Acquisire e interpretare l'informazione. ➢ Raccogliere dati e codificarli. ➢ Valorizzare il pensiero creativo. ➢ Valorizzare i linguaggi non verbali. ➢ Comunicare nella madrelingua ➢ Discutere e confrontarsi con gli altri per affinare la concettualizzazione.

ALTRE COMPETENZE PER LA DISCIPLINA	
➢ Riconoscere l'importanza degli strumenti matematici per operare nella realtà. ➢ Risolvere problemi: affrontare i problemi con strategie diverse, risolverli mantenendo il controllo sia del processo risolutivo, che dei risultati e verbalizzando il procedimento seguito. ➢ Potenziare il linguaggio matematico e arricchire il lessico specifico.	➢ Percepire e rappresentare relazioni che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
CONOSCENZE COINVOLTE NELL'UNITÁ DI LAVORO	ABILITÁ COINVOLTE NELL'UNITÁ DI LAVORO
➢ Comprendere, interpretare, comunicare informazioni. ➢ Formulare ipotesi e congetture. ➢ Raccogliere dati riferiti a esperienze vissute e codificarli. ➢ Generalizzare, porre in relazione, rappresentare con tabelle. ➢ Utilizzare tavole di verità per verificare le frasi ipotizzate. ➢ Capacità di trasferire conoscenze e procedimenti già appresi. ➢ Riconoscere e qualificare situazioni certe ed incerte. ➢ Identificare relazioni numeriche ➢ Elaborare deduzioni logiche. ➢ Generalizzare le regole.	➢ Imparare a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi grazie ad attività laboratoriali e alla discussione tra pari. ➢ Usare l'immaginazione per visualizzare e concettualizzare un problema. ➢ Concentrarsi sulle relazioni e sulla struttura globale del problema piuttosto che sui fatti isolati. ➢ Sviluppare e utilizzare strategie ➢ Sviluppare le attività di modellizzazione e schematizzazione per imparare a descrivere e interpretare fenomeni. ➢ Avviare all' acquisizione dei linguaggi e dei modi di operare delle materie scientifiche. ➢ Agire in modo autonomo e responsabile.

SEZIONE METODOLOGICA

METODOLOGIA DI LAVORO

Di prioritaria importanza sarà creare un clima nel quale ogni bambino possa essere messo in condizione di scoprire e imparare in modo sereno e coinvolgente.
L'azione educativa prediligerà la modalità giocosa e creativa, indispensabili per produrre negli alunni motivazione e creatività.
Sarà una didattica prevalentemente laboratoriale, in cui il laboratorio non è inteso come luogo dove recarsi per effettuare esperimenti, ma come laboratorio della mente stimolata a costruire il proprio sapere.
Il docente, attraverso domande e consegne chiare ed essenziali, permetterà all'alunno di costruire le proprie conoscenze, con l'uso del linguaggio sia orale che scritto.
Verranno privilegiate le conoscenze procedurali su quelle dichiarative.
Le proposte di giochi matematici e di indovinelli da risolvere manterranno vivo negli alunni il piacere della scoperta.
Si predisporranno situazioni problematiche concrete che interessino i bambini e che li pongano in

situazione di curiosità e che offrano loro l'opportunità di scoprire correttamente regole e principi, per poi arrivare gradualmente all'astrazione e quindi all'applicazione.
Attività ludiche, manipolatorie e grafiche permetteranno di giungere alla simbolizzazione di concetti e regole, favorendo la riflessione comune, il lavoro di gruppo, il confronto di soluzioni.
La didattica laboratoriale soddisfa questi requisiti unitamente ai contenuti trasmessi dall'insegnante.
"**IMPARARE FACENDO**" è modalità privilegiata in questa età. Particolare cura sarà posta in essere nel proporre agli alunni l'utilizzo dei test anche di tipo complesso, basati sempre e comunque sul ragionamento e non sul dato nozionistico.

ATTIVITÁ

Scopo delle attività che verranno proposte sarà trasmettere ai ragazzi che la matematica è anche linguaggio: infatti, spesso, le prime difficoltà nell'affrontare il suo studio sono collocabili in ambiti linguistici; nel seguire un ragionamento, nel decodificare il testo di un problema, nell'organizzazione di una spiegazione, nel descrivere oggetti e situazioni, nel dare definizioni.
L' obiettivo principale sarà quello di accompagnare gli alunni a sviluppare lo spirito di osservazione e una buona capacità di riflessione che sono alla base non solo della matematica ma di qualunque disciplina, compresa quella linguistica.
Tutte le attività proposte di seguito saranno lo spunto per sviluppare nuove attività che via via si verranno a creare durante il loro svolgimento.

- Riconoscimento degli enunciati
  Saper chiudere enunciati aperti.
  Attribuzione del valore di verità di una frase.
  Costruzione e comprensione delle tavole di verità.
  Utilizzare il gioco **VERO-FALSO**
- Conoscere il significato di **E, O, NON,** e di alcune loro combinazioni.
- Comprendere e utilizzare correttamente proposizioni contenenti i **QUANTIFICATORI**.
- Conoscere diversi strumenti di rappresentazione degli **INSIEMI**: diagramma di Eulero-Venn, di Carroll, ad albero, a frecce, tabelle semplici e tabelle a doppia entrata.
- Uguaglianze e differenze
- Coppie ordinate e insieme **CARTESIANO**
- Le **RELAZIONI**
- Giochi Matematici: Il **SUDOKU**
- Modalità di comprensione e risoluzione dei problemi con e senza numeri

SEZIONE VALUTAZIONE

ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

OSSEVAZIONI DI PROCESSO

Partendo dalle conoscenze dell'alunno verrà attivato un processo di consolidamento, approfondimento e ampliamento delle stesse.
Confronto, comunicazione e discussione delle osservazioni tra gli allievi.
Favorire e assecondare lo sviluppo della competenza linguistica argomentando e congetturando su situazioni problematiche.
Sviluppare la capacità d'osservazione attraverso l'analisi di situazioni complete.
Far acquisire la capacità di rilevare analogie e omologie strutturali in situazioni diverse

VERIFICA DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITA'	VERIFICA DELLA/E COMPETENZA/E
Le verifiche saranno iniziali, in itinere, conclusive, non strutturate formalmente ma tenendo conto dei	L'abitudine a ragionare per schemi nell'ambito delle scienze matematiche contribuisce a dare una

processi e delle strategie organizzative che gli alunni dimostreranno di mettere in atto, nonché della partecipazione attiva alle diverse fasi proposte. Le verifiche avranno la funzione di: regolare l'attività didattica, accertare l'efficacia dell'intervento educativo, valorizzare i processi di apprendimento nei diversi percorsi proposti. Saranno effettuate in base alle abilità ed alle conoscenze programmate. MODALITÀ: osservazioni sistematiche, prove di verifica con schede strutturate, elaborati individuali e collettivi. L'insegnante, durante le attività, svolgerà una costante attività di osservazione e di ascolto per valutare l'interesse, la collaborazione, la partecipazione e la comprensione dei singoli alunni.	metodologia chiara ed efficace che potrà essere un prezioso bagaglio per gli studi successivi. Al termine di ogni unità di apprendimento si proporranno attività di verifica sia all'interno della classe sia a livello individuale, tali da consentire all'insegnante anche un'autovalutazione del proprio operato. VERIFICA DELLE COMPETENZE ➢ Essere consapevoli delle proprie capacità valorizzando ciò che si sa fare. ➢ Accettare serenamente le eventuali difficoltà. ➢ Considerare l'errore non in modo negativo ma come uno stimolo per l'apprendimento. ➢ Comprendere le cause di eventuali insuccessi e trovare, con aiuto dell'insegnante, soluzioni. ➢ Saper classificare e rappresentare relazioni e dati. ➢ Saper individuare le linee generali del progetto. ➢ Capacità di organizzare e realizzare quanto progettato. ➢ Saper cogliere l'aspetto problematico in situazioni di esperienza-gioco e di vita reale. ➢ Saper sviluppare un atteggiamento positivo verso la matematica.

Presentazione unità di lavoro 3

ISTITUZIONE SCOLASTICA COINVOLTA NEL PROGETTO	ISTITUTO COMPRENSIVO TORANO C.LLO - LATTARICO
SCUOLA	**PRIMARIA (ROTA GRECA)**
DOCENTE/I COINVOLTO/I	**TOCCI MARIA ROSA**
TITOLO UNITÀ DI LAVORO	UN MONDO di PAROLE
MOTIVAZIONE FORMATIVA DELLA SCELTA DI QUESTA UNITÁ	Un viaggio nel testo dopo avere scoperto la grande voglia di "ESSERE " scienziato insita nel bambino. Sviluppare la curiosità di guardare il mondo attraverso l'interpretazione dei fenomeni osservati.

SEZIONE RIFERIMENTI AL CURRICOLO	
COMPETENZA DI RIFERIMENTO PER LA DISCIPLINA (dai PSP)	ALTRE COMPETENZE
Esplorare fenomeni con approccio scientifico e realizzare esperimenti. Usare consapevolmente le esperienze per osservare e riflettere sui propri comportamenti e sui fenomeni osservati.	Manipolare semplici testi; Individuare, partendo da situazioni problematiche reali, dati mancanti, nascosti superflui; Usare consapevolmente le esperienze per osservare, riflettere, esprimersi.
ALTRE COMPETENZE PER LA DISCIPLINA	
Conoscere e praticare l'uso responsabile dell'acqua potabile; Usare in modo corretto le risorse evitando sprechi d'acqua; Conoscere e descrivere ambienti, fatti, ed eventi, fenomeni; Comprendere le relazioni Uomo - Ambiente, osservando e rappresentando fatti fenomeni ed eventi; Le antiche civiltà fluviali; Ambienti acquatici italiani.	
CONOSCENZE COINVOLTE NELL'UNITÁ DI LAVORO	ABILITÁ COINVOLTE NELL'UNITÁ DI LAVORO
linguistiche, geografiche, matematiche, artistiche, ambientalistiche.	

SEZIONE METODOLOGICA
Metodologia di lavoro l'osservazione diretta, il monitoraggio continuo e l'elaborazione delle informazioni consentono all'alunno di acquisire il metodo sperimentale. Le osservazioni pratiche consentiranno di acquisire i concetti matematici.
ATTIVITÁ
I cambiamenti di stato dell'acqua. Differenza tra solidi e liquidi. Distribuzione dell'acqua sul nostro pianeta. Uso domestico industriale delle acque. Presentazione della "carta dell'acqua". Esperienze con l'acqua. Rappresentazione di situazioni problematiche reali. Testi di problemi da completare. Diagrammi e schemi di calcolo. Uso registri linguistici diversi.

SEZIONE VALUTAZIONE	
ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI Il percorso si conclude con la somministrazione di test, schede di operatività, quesiti a scelta multipla, questi ultimi particolarmente utili perché forzano forme di ragionamento logico attraverso il confronto fra le diverse alternative si perviene alla scelta corretta.	
OSSEVAZIONI di PROCESSO	
A tale scopo si proporranno schede che prevedono due distinte sezioni di operatività: lavoro individuale per la verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del singolo; attività di gruppo per l'osservazione delle competenze personale e procedurali mediante le azioni collaborative e/o cooperative.	
VERIFICA DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITÁ	VERIFICA DELLA/E COMPETENZA/E
A conclusione dell'attività verranno proposte prove di verifica in tre diversi livelli di difficoltà: -valutazione delle abilità; -valutazione delle competenze acquisite; -valutazione delle competenze consolidate e sviluppate.	

Rota Greca, li 06/06/2017

L'insegnante Maria Rosa TOCCI